



## Castello di Castiglione Falletto

*Tipologia:* castello

*Proprietà:* privata

*Datazione:* XIII-XIV secolo

Castiglione Falletto è un centro della bassa Langa di circa 700 abitanti, situato nelle immediate vicinanze di La Morra e Barolo.

Sulla base di un rinvenimento ottocentesco, ovvero un frammento di lapide funeraria che ricorda un *sutor* (calzolaio), è possibile ipotizzare una frequentazione dell'area già in epoca romana. In età medievale, la prima attestazione delle strutture fortificate risale al 1191; Castiglione resta negli anni successivi nell'area politica saluzzese. Il primo dei Falletti ad essere investito di Castiglione è Bertoldo (1225), ma è solo nel corso del Trecento che la presenza della famiglia si consolida, tanto è vero che nel XVI secolo, ormai, la proprietà urbana è suddivisa tra diversi rami della famiglia. Castiglione continuò durante il periodo successivo ad essere contesa tra i marchesi del Monferrato e di Saluzzo fino al trattato di Lione del 1601, quando entrò a far parte dei domini sabaudi.

Il maniero medievale di Castiglione Falletto, localizzato sulla parte alta di una collinetta, rappresenta uno dei più interessanti esempi di struttura fortificata nelle Langhe. Nei suoi pressi è situata anche la chiesa parrocchiale di San Lorenzo: di costruzione cinquecentesca, sorse nel sito in cui già era presente la cappella di S. Maria. L'edificio venne rimodellato verso la fine dell'Ottocento in stile neogotico.

Il castello risulta in buono stato di conservazione generale e conserva al suo interno due piani, un grande salone centrale e stanze decorate con affreschi. I Falletti furono proprietari della fortezza fino alla fine del XVII secolo circa; successivamente furono numerose le famiglie che apportarono modifiche e lavori di ristrutturazione e manutenzione del castello fino a trasformarlo in una grande residenza privata.



In una prima fase costruttiva, la struttura fortificata era caratterizzata da una massiccia torre, in pietra e con una fascia in laterizio, di forma circolare (corrispondente alla torre centrale, visibile ancora oggi) e altre strutture in materiale deperibile che andavano a costituire un recinto di protezione.

Il castello vero e proprio fu realizzato tra la metà del XIII e il XIV secolo: frutto di un progetto omogeneo, prevedeva la presenza di una cortina muraria di forma rettangolare che inglobava snelle torri cilindriche agli angoli. Sono ancora distinguibili parti del complesso con chiaro utilizzo abitativo (manica occidentale e manica presso l'ingresso) dove si possono osservare, fra l'altro, tratti di decorazione medievale di tipo geometrico.

## Bibliografia

- Cartasegna D., Priarone C., *Castelli del Piemonte II*, Genova 1997.
- Chiodi E., Il castello di Castiglione, In Re Rabaudengo A. (a cura di), *Case antiche della nobiltà in Piemonte*, Torino 2005, pp. 72-79.
- Conti F., *I castelli del Piemonte*, III, Torino e Cuneo, Novara 1980.
- *Il Piemonte paese per paese*. Firenze 1993.
- Longhi A., *Le architetture fortificate dei Falletti nelle Langhe*, In Comba R. (a cura di), *I Falletti nelle terre di Langa tra storia e arte: XII-XVI secolo*, Atti del convegno di Barolo, Cuneo 2003, pp. 61-80.
- *Storia illustrata dei castelli italiani*, II, Roma 1970.
- Seren Rosso R., *Castelli in Piemonte*, Borgone di Susa 1999.
- Seren Rosso R., Guglielmo M., *I castelli del Piemonte. La provincia di Cuneo*, Cavallermaggiore 1999.